

<<Figli cari, uscite dal vostro individualismo!>>

Messaggio del 16.02.2000

”Figli cari, uscite dal vostro individualismo!

Superate la tentazione di pregare, solo per le vostre necessità!

Vi rendete conto che il Padre continua ad essere, per voi, un Padre tanto lontano?

Sentite la Sua trascendenza, come un alto monte invalicabile! E sapete perchè sentite questo profondo distacco? Perchè non sapete vivere la preghiera come offerta d'amore, nè tantomeno, come ricerca umile e fiduciosa, per il bene non vostro, ma di tutti coloro che sono: nel dolore, nella prova, nella sofferenza... più di voi!

Come potete percepire l'infinita disponibilità di Dio, se il vostro cuore, agendo con egoismo, ve ne riflette un'immagine grezza e non sensibile ai più disparati bisogni dell'umanità?! «Quale grande nazione ha la divinità così vicina a sé, come il Signore nostro Dio è vicino a voi ogni volta che Lo invocate?» (*Deuteronomio 4, 7*)

Lui, per amarvi, non ha messo alcuna condizione... a nulla vi obbliga, nè vi tormenta, facendovi impegnare a fare cose superiori alle vostre possibilità!

Ma, i vostri pensieri, non sono quelli di Dio; i vostri desideri non sono quelli di Dio; le vostre strade non sono quelle di Dio.

E per fare la Sua volontà, per percorrere le Sue vie, per essere totalmente in sintonia con Lui, figli cari, è necessario che soffochiate il vostro «io», e vi abbandoniate con fiducia a Lui, perchè possa guidarvi.

E non c'è miglior abbandono della spontanea offerta della preghiera per tutti coloro che sono «crocifissi» nel mondo. È così, anime mie, che la propria voce sale al cielo, per intercedere la bontà di Dio su chi è inquieto per una fede limitata.

Parlo a chi ha scelto di servire il Signore, attraverso la sofferenza... solo loro hanno la capacità d'intendere ciò che dico! Il Signore vi ha dato il coraggio di seguirLo, e non si è mai stancato di bussare alla porta del vostro cuore!

Scoprirete, presto, con gioia e stupore, quanto Lui continuerà a fare per voi. Lui vi ha dato, e vi darà, la forza e la grazia per camminare su una strada che vi è costata e vi costerà tanti sacrifici.

Ma continuate a purificarvi e a perfezionarvi spiritualmente: il Signore non dona «illusioni», ma il Suo eterno Amore è una realtà feconda, per chi ha saputo rinunciare, con gioia, al suo oggi, per unirsi a Lui in un domani senza fine.

Coraggio, figli miei, è il momento delle grandi decisioni. Dio è con voi!

IO sono il vostro Buon Pastore; sono Gesù.”